

CORRIERE DELLA SERA

FONDATA NEL 1876

MARTEDÌ
26 AGOSTO 2003

EURO 0,90*

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Albania USD 2,00; Argentina \$ 1,60; Australia \$ 1,50; Austria € 1,85; Belgio € 1,85; Brasile R\$ 400; Canada \$ 1,95; Corea € 1,60; Estonia € 2,00; Filippine ₱ 2,50; Francia € 1,85; Germania € 1,85; Grecia € 1,85; Hong Kong HK\$ 8,40; India Rupee ₹ 11; Italia € 1,85; Giappone ¥ 250; Kuwait KD 2,00; Libano L.L. 2,00; Lituania Lt 1,85; Lussemburgo € 1,85; Macao MOP 8,40; Macedonia MKD 11; Messico MEX\$ 10,00; Nuova Zelanda NZ\$ 2,50; Polonia zł 2,50; Portogallo Escudo Esc 200; Repubblica Ceca Kč 200; Romania Lei 2,00; Slovacchia Sk 200; Spagna Ptas 100; Svezia S 1,85; Taiwan NT\$ 20; Thailandia Baht ฿ 20; Ungheria Ft. 200; U.S.A. \$ 1,80; Venezuela BS 200.

DIREZIONE, REDAZIONE
AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
Via Solferino 26 Milano 20121
Telefono 02 57591
Servizio clienti 02 47427410

SEDE DI ROMA: Via Tomacelli 150
Roma 00186 Telefono 06 288121
RCS Periodici s.p.a.
Via Mecenate 01 Milano 20138
Telefono 02 50515
Telex 320951

* I dati nei riquadri accanto illustrano il costo e l'area di copertura di ogni giornale. I costi sono espressi in euro. I costi di distribuzione sono espressi in lire. I costi di stampa sono espressi in lire. I costi di trasporto sono espressi in lire. I costi di vendita sono espressi in lire. I costi di gestione sono espressi in lire. I costi di manutenzione sono espressi in lire. I costi di distribuzione sono espressi in lire. I costi di stampa sono espressi in lire. I costi di trasporto sono espressi in lire. I costi di vendita sono espressi in lire. I costi di gestione sono espressi in lire. I costi di manutenzione sono espressi in lire.

Interventi strutturali difficili ma obbligati BERLINO E PARIGI RITORNO ALLA REALTA'

di TOMMASO PADOA-SCHIOPPA

I governi di Francia e Germania sembrano aver scelto, ormai senza riserva, la strada di quelle che il gergo economico chiama riforme strutturali. Non sappiamo se andranno fino in fondo; ma se poniamo questa scelta in prospettiva possiamo comprenderne il significato storico e anche azzardare una previsione.

Solo sei anni fa Francia e Germania si autoisolevano con sussiego nel nucleo dei Paesi in regola su tutto: inflazione e bilancio, direttive europee e stabilità politica. In realtà i semi delle difficoltà già maturavano.

La Germania aveva vinto per anni, decenni, combinando la superiore qualità dei suoi prodotti industriali (chi compra una Mercedes non bada al prezzo) con la superiore stabilità dei prezzi: le periodiche rivalutazioni del marco premiavano la combinazione ma vi contribuivano anche, perché proprio esse calmieravano i prezzi. La Francia, dopo la svalutazione del 1983, aveva preso la ferrea determinazione di fare «come e meglio della Germania»: un severissimo controllo dei salari accrebbe anno dopo anno la competitività favorendo la crescita. Proprio il successo del ricambio francese contribuì a indebolire l'arma vincente della Germania.

Nel 1992-93, rifiutando la svalutazione sul marco, la Francia si difese da un ritorno al vecchio male. Nell'ultimo decennio entrambi i percorsi si sono fatti impervi. Anzitutto per la Germania, aggravata dai costi della riunificazione e dalla perdita del vantaggio di prima della classe. Poi anche per la Francia, dove si esaurivano i margini della disinflazione e la competitività americana cessò di far crescere tutti, le magagne di ciascuno divennero evidenti e il bisogno di cure le urgenze. Francia e Germania si ritrovavano con disoccupazione e disavanzo pubblico pesanti; da severi maestri della stabilità divennero scolarci senza il compito fatto.

Intervista con Maroni sui nuovi progetti per la previdenza. La maggioranza cerca l'accordo «Pensioni, più 30% di stipendio a chi rinvia»

Il ministro del Welfare: incentivi per aumentare gli anni di lavoro, contributi ai dipendenti invece che all'Inps
Fini: piano comune, discutiamo con le parti sociali. Follini: la riforma è un dovere. Bossi: non toccate il Nord



TAXI-BOMBA, DECINE DI MORTI

BOMBAY (India) — Doppio attentato ieri a Bombay: taxi imbottiti di esplosivo sono saltati in aria tra la folla facendo almeno una cinquantina di morti. I nazionalisti indu accusano gli islamici vicini ai separatisti del Kashmir, regione rivendicata dal Pakistan (foto Anjiaz Rahi/Arpa)

Il risultato di allungare l'età di pensionamento si può ottenere solo sulla base degli incentivi. Lo afferma il ministro del Welfare, Roberto Maroni, in una intervista al Corriere. Si tratta di lasciare in busta paga i contributi previdenziali invece di darli all'Inps: così a chi rinvia la pensione andrebbe un accordo. Fim propone un progetto comune da discutere con le parti sociali. Folini: la riforma è un dovere verso i giovani. Bossi: non toccate il salvadanno del Nord. E dall'opposizione. Da: busta pagone in libertà.



I CLASSICI DELL'ARTE

Mercoledì prossimo, 3 settembre, il CORRIERE DELLA SERA regala ai suoi lettori il primo di trenta volumi settimanali dedicati ai grandi maestri dell'arte.

Tunisia, in cella anche i clandestini scampati al mare

■ A pagina 17
Gatti

Montini nel '44 aiutò i servizi Usa

■ A pagina 31
Caretto

Rogatorie in Austria e San Marino dopo le accuse di Marini

■ A pagina 11
Piccolillo

La fuga dell'assassino di Rozzano finisce con una telefonata in lacrime ai carabinieri. Tettamanzi: pietà per tutti Il killer si arrende: mi minacciavano per la droga

«Ho perso la testa». Le famiglie delle vittime: non merita il perdono. Formigoni: subito la polizia regionale

Periferie più sicure? Imitiamo il Bronx

di GIANNI RIOTTA

«Il Bronx in casa nostra» è l'immagine standard che dedichiamo a episodi di violenza assurdi, come il raid che ha inaugurato Rozzano. Ricordate Quel pomeriggio di un giorno da cani. A sangue freddo cinema e narrativa accompagnano il giornalista per confermare gli Stati Uniti come centro della violenza metropolitana nel mondo. Nel 1977, quando il blackout spese le luci di Manhattan, la folla dei quartieri ghetto si abbandonò a un saccheggio che per brutalità e intensità è stato uguagliato solo dalla devastazione di Bagdad. Dopo la fuga di Stefano Fruscin, il socio Nanni Balestrini cantò il sacco della città in un suo poemetto.

CONTINUA A PAGINA 6

Caos dopo la giornata con una sola partita, c'è chi ha fatto 1.617 «tredicissimi». Serie B, vertice dei club ribelli
La beffa della schedina: 54 mila vincitori. Da 2 euro

DOMANI Biennale Cinema

Un inserto di 8 pagine dedicato alla Mostra del Cinema che si apre domani a Venezia: film, i divi, le tendenze e il programma completo

Richiedetelo all'edicolante

E' ORA

SOLO A PAVIA: SUPERVALUTAZIONE VECCHIA PELLICCIA E SCONTO 20%

Ad agosto in edicola

BARCHE DA LEGNO

Il Lusso in mare sui megayacht a vela e a motore

30826
71120498008

di FRANCESCO ALBERTI

MARANELLO (Modena) — Il Drake avrebbe spento la tv. Sfiato due cazzotti alla scrivania. Fatto sobbalzare la segretaria con un sacramento in modenese. Poi avrebbe chiesto allo Schumacher di turno il perché di quel piedino un po' troppo alzato dall'acceleratore. Avrebbe quindi chiamato a rapporto la squadra: da quel momento, giorno e notte, tutti chini su motori e bulloni, a provare e riprovare, e ad ogni millesimo di secondo guadagnato, ad ogni decimo rubato agli avversari, lui avrebbe semplicemente commentato: «Forza, signori, cominciamo ad esserti...»

CONTINUA A PAGINA 43